



la gazzetta del **VRslot**

anno XXVI numero 1052 - 9 marzo 2026 - www.vrslot.it

> 3^a Formula 1 Classic

> 3^a Formula 1 86/89

> 3^o Due Valli rally slot

3^a F1 Classic

Giuseppe tenta il colpaccio

Ma Davide non si fa sorprendere e conquista il titolo



Lunedì 2 Marzo si assegna il titolo della categoria F1 Classic. L'aspirante alla vittoria è in questo caso Davide che gode di un discreto vantaggio sui quotati inseguitori Giuseppe e Andrea C.

A rimpolpare le fila dei partecipanti alla gara ci sono le presenze extra provincia di Roberto Addia e del figlio Andrea, già nostri graditi ospiti in altre gare della categoria. Ci tiene compagnia anche Bogo, presente per allenamento sulle piste rally.

Le prove cronometrate sono appannaggio di Davide: dopo esserlo già stato nell'appuntamento precedente è il più veloce della truppa anche in questo caso. Giuseppe comunque non gli va molto distante. Leggermente più lento ma comunque nella stessa batteria anche Andrea C..

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	DAVIDE	FERRAR 312B2	12,054
2	GIUSEPPE	MCLAREN M23	12,177
3	GIAMPY	ALFA ROMEO 179	12,218
4	ALBERTO M.	LOTUS 72	12,238
5	ANDREA C.	LOTUS 72	12,398
6	ANDREA ING.	FERRAR 312B2	12,677
7	CASTE	LOTUS 72	12,806
8	ANDREA Z.	MARCH 701	12,893
9	*ROBERTO A.	FERRAR 312B2	12,998
10	*ANDREA A.	LOTUS 72	13,315
11	BRUK0	BRABHAM BT44	13,485
12	MAURIZIO M.	LOTUS 72	13,541
13	BRUNO	MCLAREN M23	14,262

Per la batteria iniziale è necessario abilitare quindi il round robin. I magnifici sette che salgono in pedana sono oltre agli amici ospiti Roberto A. con il figlio Andrea, anche Andrea Z., Bruk0, Bruno e Maurizio M., nonché il fuori classifica Giampy.



Quest'ultimo ha gioco facile con l'Alfa Romeo 179 NonnoSlot, dotata di un motore che è di un'altra categoria rispetto al resto della truppa, e infatti conduce la gara in solitaria in testa alla generale, ma ovviamente fuori classifica.



Fin dalle prime battute paiono decisamente bisognose di cure la McLaren di Bruno e la Lotus di Maurizio M..



La prima delle due saltella vistosamente, mentre la Lotus del mantovano avrebbe bisogno della sostituzione del propulsore; entrambi sono quindi inizialmente costretti a difendersi.



Lunedì 09/03

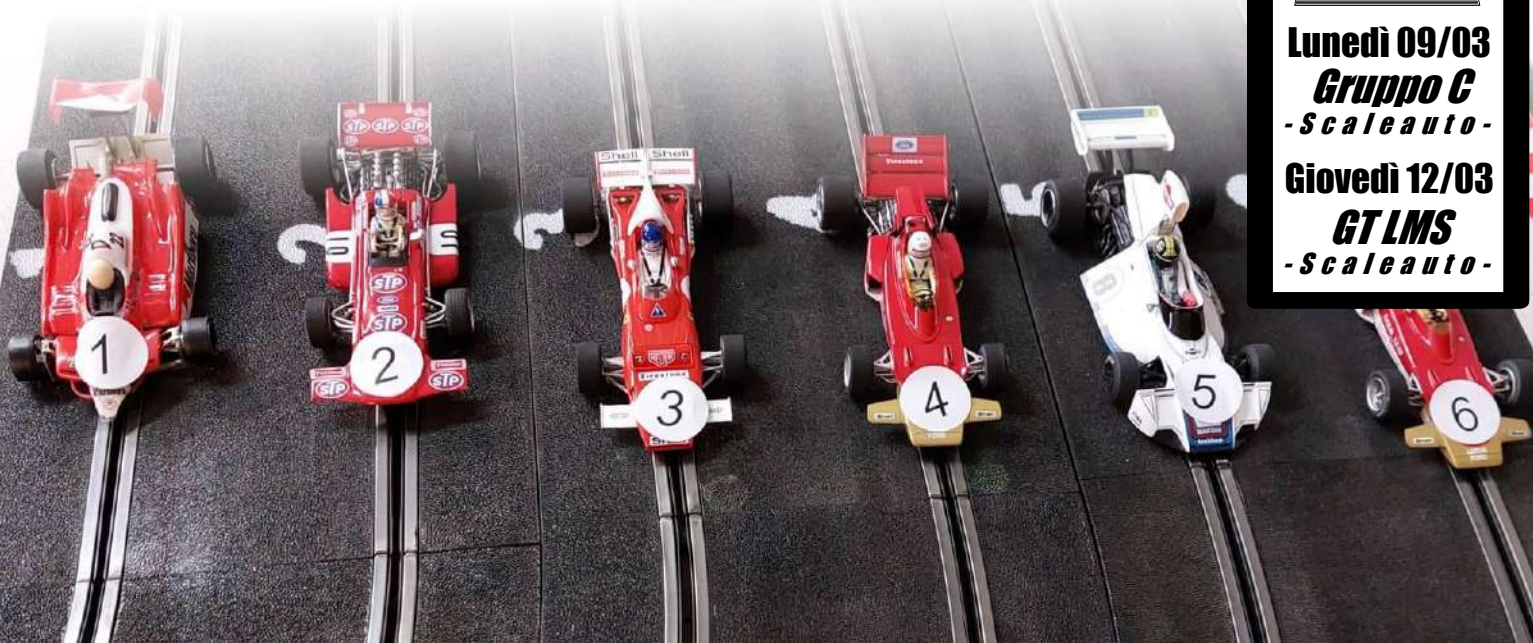
Gruppo C

- Scaleauto -

Giovedì 12/03

GT LMS

- Scaleauto -



Ci pensano allora i due Addia Roberto e Andrea a condurre le danze: tempi molto interessanti quelli segnati da ovviamente Roberto, ma non si può dire diversamente per Andrea, che scende frequentemente sotto la soglia dei 13", nonostante il Toboga, già di per sé ostico, lo conosca poco.



Per il giovane Andrea A. ne scaturisce una gara con tempi di tutto rispetto, penalizzata da qualche fisiologico errore dovuto alla scarsa dimestichezza del tracciato.



Tiene compagnia ai nostri ospiti per lunghi tratti della gara l'autoctono Andrea Z., che si destreggia bene con la March in mezzo alla schiera di Ferrari e Lotus presenti in pista.



Alla distanza esce anche Bruko con la Brabham BT44 di marca Fly, che nelle battute iniziali risente della prolungata permanenza nella valigetta.

Nella seconda parte di gara battaglia bene con Andrea Z., Andrea A. e Maurizio, il cui motore spompo si ravviva con il passare dei minuti.



La classifica finale della batteria premia quindi Roberto A. che precede di un giro il quartetto formato da Maurizio M., Bruko, Andrea A. e Andrea Z.; più attardato Bruno che comunque vince per spirito di gruppo. Fuori classifica invece l'anticonformista Giampy.

In batteria 1 occhi puntati su Davide e Giuseppe che si giocano la vittoria in campionato. Andrea C. e Alberto possono fare da ago della bilancia in tal senso, mentre per Caste e Andrea Ing. si prospetta un'altra serata di battaglie a due.



Pochi giri dopo il semaforo verde c'è già il primo colpo di scena: un aggancio tra ruote alla fine del rettilineo del traguardo costa alla Lotus di Alberto un volo sul pavimento. Purtroppo il verdetto è nefasto: i danni riportati non consentono al mantovano la prosecuzione della gara che quindi si conclude con il ritiro.



Un contrattempo colpisce anche Andrea C. che lascia per strada una ruota della Lotus. La riparazione in questo caso è però rapida e l'imprevisto è quasi indolore per Andrea che quindi rientra in pista quasi subito.



Come preannunciato, Andrea Ing. e Caste incrociano le lame per le posizioni di rincalzo: la Lotus di Francesco è performante ma l'assenza di qualche settimana dal seminterrato rende necessario per lui riprendere confidenza con le tortuosità della Ninco. La gara è quindi favorevole ad Andrea Ing. che per stavolta ha la meglio sul collega di tante battaglie.



L'inghippo dovuto alla perdita della ruota attarda inizialmente Andrea C. e sono quindi Giuseppe e Davide a comandare la gara dopo le prime due sessioni.



Viaggia veloce la McLaren di Giuseppe la cui preparazione metodica della vettura gli consente un vantaggio rispetto ad Andrea C. e a Davide.



Andrea fa valere la sua proverbiale pulizia di guida limitando gli errori a 3 e riesce a contenere meglio il ritardo da Giuseppe, mentre per Davide, qualche errore di troppo rispetto ai suoi standard gli impedisce di andare oltre la terza posizione. Poco male però per Davide, che in virtù della vittoria in gara 2 e dei punti supplementari delle pole-position alza quindi il trofeo della categoria che vince con un vantaggio di 5 punti su Giuseppe.

Andrea Ing.

CLASSIFICA F1 CLASSIC				
PILOTA		giri set		
1	(+1) GIUSEPPE MCLAREN M23	85	3	
2	(+3) ANDREA C. LOTUS 72	84	51	
3	(-2) DAVIDE FERRAR 312B2	82	71	
4	(+5) *ROBERTO A. FERRAR 312B2	80	68	
5	(+1) ANDREA ING. FERRAR 312B2	80	44	
6	(+6) MAURIZIO M. LOTUS 72	79	82	
7	(+4) BRUKO BRABHAM BT44	79	54	
8	(-1) CASTE LOTUS 72	79	51	
9	(+1) *ANDREA A. LOTUS 72	79	42	
10	(-2) ANDREA Z. MARCH 701	79	23	
11	(+2) BRUNO MCLAREN M23	72	56	
12	(-8) ALBERTO M. LOTUS 72	RIT		
13	(-10) GIAMPY ALFA ROMEO 179	SQL		

CLASSIFICA F1 CLASSIC					TOT.
2025/2026		18/09/2025	17/11/2025	02/03/2026	
		1	2	3	
1	DAVIDE		26	18	44
2	GIUSEPPE		14	25	39
3	ANDREA C.		12	20	32
4	ANDREA ING.		15	15	30
5	CASTE		17	12	29
6	MAURIZIO M.		13	14	27
7	GIORGIO S.		20		20
7	BRUNO		10	10	20
9	BRUKO			13	13
10	ALBERTO M.		11	0	11
10	ANDREA Z.			11	11
12	STEFANO P.		0		
12	ANDREA B.		0		
12	GIAMPY			S	

3a F1 86/89

Vittoria con brivido

Mario Z. conquista una gara dal finale thriller



Settimana interamente dedicata alle ruote scoperte quella di inizio Marzo: dopo aver chiuso i battenti con la Formula 1 Classic, il giovedì ci spostiamo sulla Scaleauto, con le più moderne monoposto anni '80 di marca NSR.

In campionato guidano a pari merito con 42 punti Davide e Marco B., mentre Roby è a quota 38 punti. La novità della serata è però la presenza di Mario Z., che ci si aspetta come sempre molto competitivo, anche se metà campionato se n'è già andato ed è dura per lui rientrare in gioco in ottica vittoria di categoria.

Scendono le scale del seminterrato per qualche giro di prova anche Ale con Emma, Andre, Giampy, Pieremilio e Andrea C., che non partecipa alla gara ma che ci dà man forte con le assistenze.

Le prove libere confermano Mario Z. in pole-position, comunque braccato nell'ordine da Marco B., Roby e Davide. La seconda notizia della serata è che Giuseppe deve accomodarsi in batteria 2, perché assieme ai quattro già citati, in batteria 1 le pulsantiere saranno occupate anche da Alberto M. ed Enzo.

PROVE CRONOMETRATE	
PILOTA	tempo
1 MARIO Z.	10,709
2 MARCO B.	10,938
3 ROBY	10,940
4 DAVIDE	11,014
5 ALBERTO M.	11,208
6 ENZO	11,209
7 ANDREA Z.	11,231
8 GIUSEPPE	11,252
9 MAURIZIO M.	11,337
10 ANDREA ING.	11,663
11 ANDREA B.	11,870
12 BRUNO	12,373



C'era un po' da aspettarselo che il Bepi in batteria 2 avrebbe fatto la voce grossa: la sua progressione non lascia spazio a sogni di gloria per i compagni di pedana. Allo scadere dei 24 minuti il suo vantaggio su

Maurizio M. che occupa la seconda posizione di batteria, ammonta a ben sette giri. Dopo aver fatto le sue mosse, Giuseppe si accomoda quindi in assistenza in attesa di capire quale sarà la sua posizione nella classifica generale al termine della gara.



Più combattuta la gara per gli altri occupanti la pedana, che viaggiano ben ravvicinati. Particolarmente incerta la sfida tra Maurizio M. e Andrea Z. per la seconda posizione di batteria e tra Andrea Ing. e Andrea B. per il quarto posto.



Tra Maurizio e Andrea Z. ha più spunto il mantovano, ma Andrea compensa commettendo meno errori e rimane quindi in gioco insidiando il collega per l'intera durata della gara, senza però riuscire a portare l'attacco decisivo.

Situazione simile per i due Andrea Ing. e B., anche se in questo caso nessuno dei due prevale in termini di velocità sul giro, e la differenza la fanno quindi solo gli errori.



iST ne indica 8 per l'Andrea con la B., mentre l'Ing. si ferma a 5. Più in difficoltà Bruno che invece di errori ne colleziona 9.





Col cambio della guardia in pedana si viaggia con ben altri ritmi: in testa alla corsa si posizionano Mario Z., Davide e Marco B.. Faticano gli altri tre colleghi di pedana a mantenere il passo dei primi tre, anche perché Roby, Enzo e Alberto M. sono impegnati a darsi battaglia.



Dopo un buon avvio di Roby e Alberto, il Decano esce alla distanza e passa a comandare il terzetto degli inseguitori. Qualche errore di troppo gli preclude ormai la possibilità di attaccarsi al treno buono ed Enzo conclude quindi in quinta posizione assoluta.



Si scambiano invece posizione diverse volte Alberto M. e Roby che si equivalgono in quanto a errori commessi. La sfida tra loro viene decisa dal miglior spunto del mantovano che precede al traguardo Roby di mezzo giro.

Ai primi tre posti la situazione si assesta con nell'ordine Mario Z., Davide e Marco B.: il capolista imposta la gara come sempre cercando la fuga; i due inseguitori dal canto loro tengono botta, in particolare Davide che contiene il distacco, più attardato rimane invece Marco B..





Il finale di gara si rivela però inaspettatamente incerto: nella quinta sessione la McLaren di Mario Z. subisce un improvviso rallentamento, probabilmente dovuto alla formazione o alla raccolta di palline sulle gomme posteriori. L'impasse consente a Davide di tornare sotto pericolosamente e di rimettere il muso della sua monoposto davanti a quella di Mario per qualche giro.



Al cambio della guardia in pedana prima della manche conclusiva la foto è emblematica: Mario Z. e Davide sono appaiati e si preannuncia un finale di gara scoppiettante.



Il posizionamento in pedana è però leggermente favorevole a Mario Z. che occupa la corsia 2, mentre Davide deve giocarsela in corsia 6; inoltre le coperture di Mario sembrano tornare a funzionare bene con il passare dei giri.

Nei quattro minuti conclusivi Mario riesce così a guadagnare un esiguo margine che gli consente di tagliare il traguardo in testa alla gara con poco meno di venti settori di vantaggio su Davide.



In campionato si defila un attimo Roby che taglia il traguardo al settimo posto; Davide consolida la leadership in campionato, anche se Marco B. è ancora pienamente in corsa.

Andrea Ing.

CLASSIFICA F1 86-89		
PILOTA	giri set	
1 (=) MARIO Z.	128	68
2 (+2) DAVIDE	128	49
3 (+5) GIUSEPPE	127	13
4 (-2) MARCO B.	126	66
5 (+1) ENZO	123	79
6 (-1) ALBERTO M.	123	44
7 (-4) ROBY	123	0
8 (+1) MAURIZIO M.	120	66
9 (-2) ANDREA Z.	120	13
10 (=) ANDREA ING.	118	77
11 (=) ANDREA B.	118	52
12 (=) BRUNO	110	67

CLASSIFICA F1 86-89

TOT.

2025/2026

	03/11/2025	11/12/2025	05/03/2026	09/04/2026	
	1	2	3	4	
1 DAVIDE	17	25	20		62
2 MARCO B.	21	21	15		57
3 ROBY	25	13	12		50
4 GIUSEPPE	14	17	17		48
5 ENZO	15	14	14		43
6 ANDREA B.	10	11	8		29
6 ANDREA ING.	8	12	9		29
8 ANDREA C.	13	15			28
9 MARIO Z.			26		26
10 ALBERTO M.	12	13			25
11 MAURIZIO M.	11	11			22
12 ANDREA Z.		8	10		18
13 CASTE	7	10			17
14 GIAMPY	9	7			16
15 BRUNO	4	7			11
16 GIORGIO S.		9			9
17 STEFANO P.	6				6
18 VALTER	5				5



3ª Due Valli Rally Slot In fiera a Model Expo

Parte anche quest'anno il Rally Slot Challenge

Novità assoluta della tappa veronese del Rally Slot Challenge organizzata da Avanguardia Slot Cars è stata la location dell'evento che si è svolto all'interno della cornice del Model Expo. Merito soprattutto di Diego che si è prodigato per riuscire ad organizzare l'evento all'interno dei padiglioni della Fiera di Verona, garantendo grande visibilità al movimento.

Altra novità di quest'anno è l'introduzione della nuova categoria Revoslot, che è andata a sostituire al sabato mattina la gara delle vetture moderne due ruote motrici.

Ciò ha peraltro coinciso con un allargamento del parco vetture ammesse della categoria quattro ruote motrici, arricchitasi di alcuni modelli della categoria 2WD convertiti alla trazione integrale e di alcune new entry.

Il primo vincitore della nuova categoria Revoslot è Eric, che ha conquistato la gara precedendo Federico e Alessandro Crocchi dello Slot Club Santoro di Livorno.

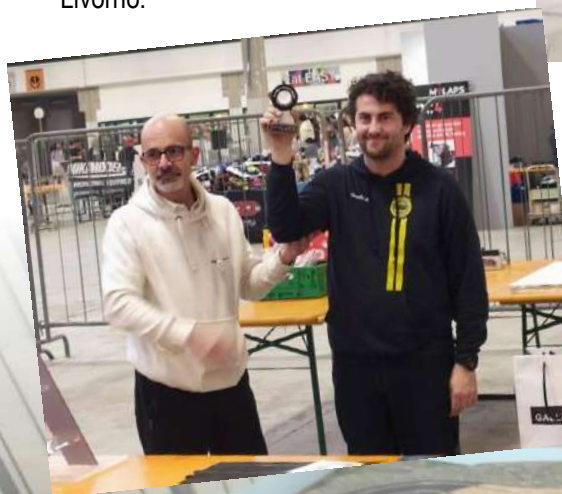


Il podio della categoria Legend è stato occupato nell'ordine da Alessandro Crocchi, Francesco Igneri e da Eric, mentre Federico ha conquistato la quarta posizione.

Infine nella categoria WRC che ha concluso la manifestazione Francesco Igneri è ancora una volta salito sul gradino più alto del podio. Podio che è stato completato dai piloti di casa Federico e Riccardo Z.



Tra i partecipanti oltre agli ormai cresciuti e competitivi Giacomo Gabrielli e Mattia Negri, registriamo anche la presenza dei giovanissimi Milena e Jacopo. Anche loro si sono meritati il premio per l'ottima gara disputata.



Nella gara quattro ruote motrici della domenica mattina si è ripetuto il podio della categoria Legend, ma stavolta la vittoria è andata a Francesco Igneri, secondo posto per Alessandro Crocchi; ancora terza posizione per Eric.

